

Il domani alla Iveco

Segue da pagina 1

ta ordini inferiore al mese di febbraio 2008 e stima questa contrazione con un dato negativo pari al 70%.

Rispetto all'auto che, con gli incentivi del Governo alla rottamazione, ha registrato un'aumento degli ordinativi e ha ridotto in alcuni stabilimenti il ricorso alla cassa integrazione, Iveco prevede nei prossimi mesi un permanere della situazione di difficoltà e stima complessivamente nel 2009 volumi produttivi inferiori del 50% rispetto a quanto prodotto nel 2008.

Il gruppo Iveco ricorre alla cassa integrazione, (anche il 70% dell'organico degli enti centrali è stato coinvolto con due settimane di cassa al mese), annulla lo straordinario, non rinnova i contratti ai lavoratori interinali, e non prevede ad oggi interventi strutturali sulla struttura produttiva.

Gli investimenti allo stabilimento di Brescia per l'Eurocargo

In questo quadro l'azienda ha chiesto al sindacato un incontro, come previsto dal CCNL, nel quale ha detto cosa farà a Brescia per essere in grado, quando il mercato riprende, di essere competitiva. Iveco ha definito cosa è necessario fare in termini di investimenti, quantificati in 20 milioni di euro, e ha confermato che la missione produttiva dello stabilimento è la produzione dell'Eurocargo nei prossimi anni.

Ecco gli obiettivi che l'azienda intende realizzare attraverso gli investimenti

L'azienda ha dichiarato che intende migliorare costi e qualità per essere competitiva con il concorrente (Mercedes) con il quale è leader in Europa nella produzione del veicolo medio (Eurocargo) e che gli investimenti sono condizione necessaria ma non sufficiente per realizzare i miglioramenti necessari rispetto agli attuali dati aziendali. Ha indicato la necessità di ottenere miglioramenti relativi a:

WCM (World Class Manufacturing) - raggiungere il 1° livello di valutazione

QUALITÀ (indice estetico e funzionale) - con un miglioramento del 30% anno

SICUREZZA (indice di frequenza infortuni) - passando da un valore attuale pari a 3,2 a un valore inferiore a 1

LIVELLO DI SERVIZIO (consegna nei tempi previsti) - dal 84,2% a un valore superiore al 95%

EFFICIENZA (per l'azienda la produttività è un di cui dell'efficienza)- con un recupero dell'8% all'anno.



Piano di investimenti

INTERVENTI PREVISTI SUGLI AMBIENTI (HABITAT) Si concludono nel 2009 gli interventi relativi a mense, spogliatoi, servizi igienici, pavimentazione, nuovi uffici in officina, vestiario;

STRUTTURA ORGANIZZATIVA È in corso un'analisi della attuale struttura, partendo dai capi squadra, che sarà ridefinita e una valutazione dei bisogni formativi; l'azienda svilupperà una valutazione delle competenze dei Team Expert, l'attuale struttura organizzativa sarà semplificata e farà capo direttamente al direttore di stabilimento.

Chi si occupa di produzione si occuperà di sicurezza, qualità, produttività e gestione delle risorse, mentre la logistica gestirà i carrellisti e fornirà il materiale alla linea garantendo il flusso dei materiali dai moli fino a lato linea.

L'analisi lavoro con i tempi e metodi centrali

LASTRATURA

Investimenti per 1,4 mil. di euro, riguarderà tutto il re-

parto per ottenere il flusso diretto del materiale dai fornitori eliminando gli accumuli con la realizzazione di sei celle di produzione analoghe a quella già realizzata nel dicembre 2008.

VERNICIATURA

Investimenti per 9 mil. di euro con interventi sia sulla struttura che sugli impianti; rifacimento del tetto e interventi sul fabbricato interno con la realizzazione di quattro aree chiuse e quattro classi chiuse di pulizia degli ambienti (aree pressurizzate e termostate, con pressione e temperature controllate, protette dall'inquinamento dalla sigillatura in poi);

Una nuova linea smalto, che sostituirà le due oggi esistenti, con capacità produttiva di 250 cabine al giorno su due turni, un nuovo collaudo scocche, un nuovo circolatore vernici. In verniciatura l'azienda ha ipotizzato un eventuale investimento da fare successivamente relativo alla fase di lavaggio e cataforesi per la quale oggi è deciso solo un restyling estetico.

BARDATURA

Investimenti per 1,5 mil. di euro, peraltro già in fase di realizzazione, spesi per ridurre al minimo la movimentazione dei materiali e per la nuova realizzazione della linea delle plance e su interventi sulla linea di bardatura.

Gli interventi sul flusso dei materiali sono relativi alle aree di magazzino, kitting e sequenziamento.

MONTAGGI

Investimenti per 6,5 mil. di euro con la realizzazione di una linea unica che comprenderà le tre catene della attuale prelinea e le tre catene del reparto montaggi.

L'intervento sarà fatto collegando tra di loro le tre linee di montaggio del reparto Montaggi.

L'attuale linea 4 sarà la sede della futura prelinea e sarà collegata alla attuale linea 3 e alla attuale linea 2 formando così un'unica linea di montaggio. La capacità massima prevista dalla linea unica è di 138 veicoli al giorno su due turni, con il ciclo minimo di un veicolo ogni 6 minuti.

Anche la linea dei motori sarà unica, ma andrà verificata la capacità di fornire tutti i motori se saranno prodotti sull'attuale struttura della linea 3 motori.

La linea unica dovrà rispondere ai mix di prodotto, e tecnicamente predisposta per il passo variabile (non è detto che si utilizzerà) e per l'installazione, sulla linea stessa, di un forno per la ritocatura dei telai, che però non sarà inizialmente posizionato; per meglio affrontare il mix produttivo saranno ridotte il più possibile le operazioni con i tempi più elevati ricorrendo, dove sarà possibile, all'assemblaggio fuori linea di tutte le operazioni che possono essere effettuate nei sottogruppi, inoltre, sarà realizzata un'area predisposta per le lavorazioni che riguardano i ponti e gli assali.



I veicoli 6+1 e 8+1 mantengono l'attuale organizzazione, con la sola modifica che riguarderà l'inserimento delle cabine, che sarà reso più sicuro e meno gravoso dell'attuale.

Il reparto completamento e il collaudo non saranno interessati da interventi.

VARIE

In questa voce l'azienda ha indicato ulteriori investimenti per 1,7 mil. di euro per i quali non ha specificato gli interventi nel dettaglio.

TELAJ

Il piano di trasferimento a fornitori esterni dello stampaggio dei leggeri e dei pesanti è confermato, mentre i telai dell'Eurocargo, i cui longheroni arriveranno in stabilimento già passati in cataforesi, saranno assemblati e verniciati negli attuali impianti

Le richieste di Iveco

QUALITÀ - presa visione e riparazione del difetto da parte del lavoratore chiamato al quality gate, attualmente il lavoratore, per un accordo quasi mai utilizzato, doveva solo prendere visione del difetto e non ripararlo.

PRODUTTIVITÀ/TEMPI: nuovo rilievo dei tempi per tutte le operazioni che verranno effettuate dagli addetti sugli impianti / linee oggetto di investimenti

PRODUTTIVITÀ/PAUSE : fruizione flessibile delle pause collettive all'interno di fasce orarie predeterminate in relazione alla disponibilità degli impianti

ERGONOMIA/PAUSE: distribuire la seconda pausa collettiva di 20 minuti in due pause collettive di 10 minuti

FORMAZIONE: L'azienda prevede una fase di formazione che interesserà tutti i lavoratori nelle fermate previste per poter realizzare gli investimenti.

Inoltre Iveco chiede al sindacato di condividere: la necessità di diffondere il rigore dei comportamenti individuali, l'opportunità di sostenere con azioni di sensibilizzazione il rispetto delle regole, la necessità di evitare abusi nella tutela del personale con ridotte capacità lavorative, al fine di realizzare una vera garanzia dell'integrità fisica della persona.



© Archivio Fiom

ORARI UFFICIO VERTENZE

L'ufficio vertenze della FIOM CGIL a Brescia in via Folonari, 20 È APERTO TUTTI I GIORNI dalle 9,00 alle 12,30 e dalle 14,00 alle 18,30 IL SABATO dalle ore 9,00 alle ore 12,00